

SCHEMA

Gelcoat formulato con resina poliestere a base di acido isoftalico e glicole neopentilico

Caratteristiche Tecniche

Base: resina poliestere a base di acido isoftalico e glicole neopentilico caricata con inerti

Aspetto: liquido tixotropico bianco

Applicazioni: spruzzo e pennello

Peso specifico resina: 1.20 kg/lit.

Catalizzatore: metiletilchetone perossido

Viscosità Brookfield 25°C

versione a pennello: cps 6.000-9.000 ASTM D2196

Viscosità Brookfield 25°C

versione a spruzzo: cps 14.000-18.000 ASTM D2196

Rapporto di catalisi: 100+1.5-2% di MEKP (in peso)

Quantità applicata: da 500 a 900 micron

Stabilità del prodotto: 3 mesi

Gel time in massa (100g+2% MEKP) a 25°C: 5-12 min.

Gel time in film (spessore 0.5 mm+2% MEKP) a 25°C: 20-40 min.

Picco esotermico: 165°C c.a.

Durezza Barcol: 44 c.a. ASTM 2583

Assorbimento d'acqua: <0.2%

HDT ISO75-1974: >92°C

Allungamento a rottura ISO527-66: >2%

INDICAZIONI

Descrizione

Gelcoat isoneopentilico formulato con resina poliestere pigmentata (bianco RAL 9010) a base di acido isoftalico e glicole neopentilico che possiede ottime caratteristiche meccaniche ed un'elevata resistenza ai raggi UV, all'acqua, ai prodotti chimici e all'invecchiamento in genere, maggiori dei gelcoat isoftalici e ortoftalici.

Il gelcoat si presenta come una vernice densa dalla spiccata proprietà tixotropica che ne consente l'applicazione in forti spessori, anche in verticale.

Per tutte queste sue caratteristiche, il gelcoat isoneopentilico rappresenta il massimo livello qualitativo anche per le applicazioni più esigenti, trovando largo impiego come primo strato di finitura esterna, nella costruzione di manufatti in vetroresina con resina poliestere, destinati all'immersione (es. scafi, tavole da surf, ecc.), al contatto permanente con acqua (es. piscine, vasche, sanitari, tubazioni, serbatoi, ecc.), a resistere ad elevate sollecitazioni (es. carenature di moto, oggetti d'arredamento, ecc.) ed alle esposizioni alle intemperie in genere.

Lo strato esterno del gelcoat infatti, garantisce al manufatto in vetroresina una superficie liscia, dura e compatta dal piacevole aspetto estetico, limitando al contempo i possibili danni dovuti all'esposizione prolungata all'acqua e agli agenti atmosferici.

Modalità di applicazione

Si consiglia di utilizzare il gelcoat ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. e di mescolare accuratamente prima dell'uso.

Aggiungere per la catalisi l'apposito catalizzatore MEKP (metiletilchetone perossido) in dotazione in ragione del 1.5-2% in peso. A temperature >25°C si consiglia di ridurre il catalizzatore a 1.5%. Evitare di lavorare con temperature inferiori <10°C. Per misurare le piccole dosi di catalizzatore si consiglia l'uso di una bilancia di precisione.

Si consiglia di catalizzare solo la quantità di gelcoat che si riuscirà ad applicare prima della gelificazione (20 minuti c.a.).

Mescolare bene aiutandosi con una spatola ed applicare il gelcoat con un pennello a setole lunghe sullo stampo precedentemente trattato con distaccante polivinilico o con distaccante ceroso. Se necessario, sarà possibile applicare una seconda mano di gelcoat subito dopo la gelificazione della prima.

Dopo 12 ore dalla stesura dell'ultima mano di gelcoat si procederà con la stratificazione, sovrapponendo i vari strati di mat in fibra di vetro o tessuto in fibra di vetro opportunamente impregnati con resina poliestere.

I vari strati di fibra di vetro e resina poliestere si legheranno saldamente al gelcoat formando un corpo unico.

Dopo 24 ore dall'ultima mano di resina poliestere, il manufatto in vetroresina sarà pronto per essere sformato già con la sua finitura esterna in gelcoat.

Le utensili utilizzati per la messa in opera del gelcoat, possono essere puliti con acetone puro o diluente nitro.

Manipolazione e stoccaggio

Il prodotto stoccato nel suo imballo originale, a temperatura compresa tra 15-20°C, è utilizzabile per 3 mesi.

